

VALSUGANA

Uno studio evidenzia la sua presenza in valle in nove torrenti e un lago

Gambero di fiume, specie preziosa

VALSUGANA – Il gambero di fiume è presente in nove corsi d'acqua ed un lago in Valsugana. Parliamo di una cosiddetta "specie ombrello", un macroinvertebrato d'acqua dolce considerato anche un ottimo indicatore della qualità delle acque. Predilige, infatti, piccoli corsi e laghi caratterizzati da elevata naturalità. In gergo scientifico viene definito *Austropotamobius pallipes* e la sua presenza in Valsugana, al centro di uno studio del Muse, è davvero importante. Infatti, la sua conservazione sul territorio porta indirettamente alla salvaguardia di

molte altre specie dell'ecosistema. All'interno delle Rete sono ben 41 i siti individuati come potenzialmente idonei a ospitare popolazioni del gambero di fiume, un crostaceo che, come si legge nello studio, «ha subito un forte declino nel corso dell'ultimo secolo. La specie presenta infatti un tasso di estinzione molto elevato sia a livello nazionale che europeo essendosi ridotta, nel corso degli ultimi dieci anni, di oltre il 50% a causa del declino degli habitat disponibili, dell'inquinamento, dell'eccessivo prelievo di individui, dell'introdu-

zione di specie alloctone e di parassiti». Una specie da conservare e da tutelare. «Senza interventi specifici volti alla riduzione delle minacce e all'incremento delle popolazioni, esiste la concreta possibilità della sua estinzione nel medio breve termine». Come ricordano i ricercatori del Muse «la presenza della specie è stata accertata per nove corsi d'acqua e un lago, dove tutte le popolazioni campionate risultano essere ben strutturate. Per tre di questi siti si tratta di nuove segnalazioni rispetto a quanto si conosceva, mentre in due siti,

dove la presenza era stata segnalata negli anni scorsi, il gambero di fiume sembra scomparso». E non è finita. «In sei siti - si legge ancora - è stata invece confermata la presenza della specie aliena invasiva gambero di fiume americano (*Orconectes limosus*): si trova nei laghi di Levico, Caldonazzo Madrano, Canzolino, Costa e nel rio Val Guarda». Il gambero di fiume, un piccolo crostaceo d'acqua dolce da tutelare. Ma quali sono i principali fattori di minaccia per la sua estinzione, quantomeno dal territorio delle Rete di Ri-



Il gambero di fiume: ecco dove è presente

serve del fiume Brenta? «Nei siti di presenza del gambero di fiume i maggiori di rischi consistono nel mancato rispetto del deflusso minimo vitale di alcuni corsi d'acqua, dall'isolamento e dalla preca-

rietà dell'habitat, dall'interruzione della continuità dei torrenti (per la presenza di briglie) e dalla presenza delle specie aliene invasive del gambero americano e del visone americano». **M.D.**